



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di MANTOVA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 9 del 30/04/2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI (TARI) ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **21:00**, nella Residenza Municipale. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vigente, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>		<b>Presente / Assente</b>
MADEO VINCENZO	Presidente	Presente
PASQUALI UMBERTO	Consigliere	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	Consigliere	Presente
NIZZOLI DARIO	Consigliere	Presente
GIOVA UMBERTO	Consigliere	Assente
BERGOMI PATRIZIA	Consigliere	Presente
GOZZI ANNA	Consigliere	Presente
SANTACROCE LUCIANO	Consigliere	Presente
TOSCHI DANIELA	Consigliere	Assente
FORMICI MATTEO	Consigliere	Presente
BASTONI LUIGI	Consigliere	Presente
NOVELLINI GAETANO	Consigliere	Presente
AZZI CARLO	Consigliere	Presente
ASINARI DENNIS	Consigliere	Assente
ZANICHELLI ELISA	Consigliere	Assente
ANSELMI LUCIA	Consigliere	Presente
AZZI DAVIDE	Consigliere	Presente

Presenti n. **13** Assenti n. **4**

Assiste e partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, **DOTT. INDIZIO ROSARIO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente, DOTT. MADEO VINCENZO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO RACCOLTA  
RIFIUTI (TARI) ANNO 2014.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ATTESO** che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**PRESO ATTO** delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n° 16 del 6 marzo 2014, in attesa di conversione;

**DATO ATTO che:**

- a) la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
  - I. IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
  - II. TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- b) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Dosolo in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il **CORRISPETTIVO per i Rifiuti** componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

**RICHIAMATA** la deliberazione consigliere n. 7 del 30/04/2014 con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI", in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013 e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446;

**RICHIAMATA** la deliberazione consigliere n. 8 del 30/04/2014 con la quale si provvedeva alla approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 704, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) **che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201**, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**DATO ATTO** che in virtù delle predette disposizioni, con termine al 31/12/2013, ha cessato di avere applicazione il Tributo Comunale per i rifiuti e servizi (TARES) ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**CONSIDERATO** che, a norma dell'art. 14 - comma 45 del D.L. 201/2011, è applicabile al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi l'art. 52 del D.Lgs 446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**DATO ATTO** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2014 è stato, con Decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n° 302 in data 27 dicembre 2013, differito alla data del 28 febbraio 2014 e con successivo Decreto del 13 febbraio 2014, pubblicati sulla G.U. n° 43 del 21 febbraio 2014, differisce ulteriormente il termine di approvazione ai bilanci di previsione dei comuni al 30 aprile 2014.

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

**VISTO** l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”*

**DATO ATTO** che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

**VALUTATA** l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

**DATO ATTO** che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

**RILEVATO** che nel Regolamento, art. 21, viene prevista la possibilità, da parte del Consiglio Comunale, nella delibera di approvazione delle Tariffe, di istituire ulteriori esenzioni/riduzioni ai sensi l'art. 1, comma 660 e 682 della L. n° 147/2013 il cui costo dovrà essere iscritto in bilancio, entro il limite del 7% del valore del Piano Finanziario, come autorizzazione di spesa e la relativa copertura deve essere assicurata con risorse derivanti dalla

fiscalità generale del comune stesso;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**RILEVATO** che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

**RITENUTO** di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 20% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

**RITENUTO** quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

**VISTA** la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,

tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

**CONSIDERATO CHE** le tariffe proposte si basano sugli coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

**VALUTATO ALTRESI' CHE**, sono state ulteriormente specificate per il 2014 le tipologie delle categorie delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di conseguire una maggior corrispondenza con l'effettiva produzione di rifiuti;

**CONSIDERATO** che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

**VALUTATA** la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, considerato che la parte scoperta di circa 7.900,56 € si ritiene ragionevolmente e prudenzialmente copribile con le entrate provenienti dagli svuotamenti extra soglia inferiore;

**TENUTO CONTO** che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**DATO ATTO** che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

**RITENUTO** di disporre che il Comune assuma in proprio i costi per le agevolazioni sociali di cui all'art. 1 comma 660 e 682L. 147/2013 e s.m.i. e all'art. 21 del "Regolamento per l'applicazione e l'istituzione del corrispettivo per i rifiuti", per le seguenti fattispecie:

- 1) nella misura **dell'100%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
  - a. locali ad uso abitativo occupati da nuclei familiari assistiti economicamente in forma continuativa dal Comune di Dosolo. A seguito di segnalazione scritta del settore Servizi Sociali, contenente nominativo, indirizzo, codice fiscale dei cittadini assistiti dal Comune e la relativa data di ammissione o dimissione dall'assistenza, l'Ente gestore provvede allo sgravio della tariffa o al recupero della stessa a decorrere dal verificarsi della variazione. L'esenzione viene concessa solo per il periodo in cui la persona beneficia dell'assistenza economica continuativa;
- 2) nella misura **dell'80%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
  - a) per i locali ed aree adibiti a musei,
- 1) Qualora l'importo delle agevolazioni richieste dovesse eccedere il tetto di spesa deliberato dal Consiglio Comunale le stesse saranno ridotte, in forma percentuale uguale per tutti gli utenti, fino alla concorrenza del massimo impegno di spesa deliberato.
- 2) Il Comune, tramite gli uffici comunali competenti, provvederà alla liquidazione delle agevolazioni concesse agli utenti a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Gestore;

**PRECISATO** che il costo totale delle agevolazioni per l'anno 2014, troverà idonea copertura nel Bilancio di previsione del 2014 alla funzione 10, e che la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del corrispettivo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

**RITENUTO** di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2014 sulla base del piano finanziario di cui alla propria deliberazione consiliare n. 8 del 30/04/2014;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTA** la legge 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli nr.9 - astenuti nr.4 (Bastoni, Novellini, Anselmi, Azzi Carlo) espressi in forma palese da nr.13 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2014, come risultanti dagli allegati:  
Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,  
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,  
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,  
Allegato 4 – Tariffe mercatali e utenze diverse  
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;
- 3) **di approvare** le ulteriori agevolazioni di natura sociale, così come indicate e specificate nelle premesse del presente atto;
- 4) **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del Corrispettivo sui rifiuti, in luogo della TARI;
- 5) **di dare atto** della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 6) **di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) Con il seguente esito della votazione separata - nr.9 favorevoli - astenuti nr.4 (Bastoni, Novellini, Anselmi, Azzi Carlo) si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

**DELIBERAZIONE N. 9 del 30/04/2014**

*Ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D. Lgs.vo n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:*

Il responsabile del servizio interessato esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE  
*f.to RAG DEBORA DONELLI*

---

Il responsabile del servizio finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE.

*Ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D. Lgs.vo n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:*

IL RESPONSABILE  
*f.to RAG DEBORA DONELLI*

**DELIBERAZIONE N. 9 del 30/04/2014**

Letto, approvato e sottoscritto.

*Presidente*  
*f.to MADEO VINCENZO*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*f.to DOTT.INDIZIO ROSARIO*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 17 MAG. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 267/2000.

Dosolo, 17 MAG. 2014

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*f.to DOTT.INDIZIO ROSARIO*

Copia conforme all'originale.

Dosolo, 17 MAG. 2014



*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*DOTT.INDIZIO ROSARIO*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art.134, comma 3, D.Lgs.vo n.267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30/04/2014**

Dosolo, 30 APR. 2014

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*f.to DOTT.INDIZIO ROSARIO*